
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Franco Maniscalco

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO F.F.
DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE
Dott. Vito Amato

IL SEGRETARIO

Sig. Filipponeri Cascone

Filipponeri Cascone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 16 MAR. 2014

IL SEGRETARIO
Sig. Filipponeri Cascone

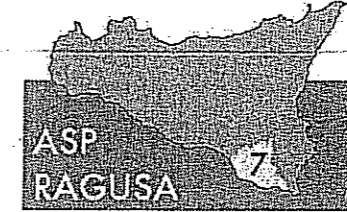
Filipponeri Cascone

La presente copia è conforme
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

REGIONE SICILIA

Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 506 del 14 MAR. 2014

DIREZIONE AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE

Esecutiva: SI NO

Atto sottoposto a controllo: SI NO

OGGETTO Risoluzione del rapporto di lavoro, per dimissioni volontarie, del dipendente Refano Giovanni, nato il 19/6/50, Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere, con decorrenza 1/7/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

G. Lopez Lucante

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA

Vito Amato

Il 14 MAR. 2014, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Sanitario, Dott. Vito Amato, sostituto del Commissario Straordinario, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.3, comma 6, del D. lvo 502/92 e s.m.i e dell'art.20 comma 2 della L.R. 5/2009, ADOTTA, nella duplice veste, coadiuvato dal Direttore Amministrativo Dott. Franco Maniscalco e con l'assistenza Sig. Filipponeri Cascone, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

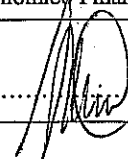
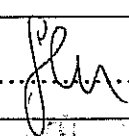
DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono ripetuti e trascritti:

Accogliere le dimissioni volontarie dal posto di ruolo del dipendente Refano Giovanni, nato il 19/6/50, Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere, con decorrenza 1/7/2014 e risolvere il rapporto di lavoro dello stesso con questa Azienda dalla suddetta data.,

Riconoscere allo stesso, un'anzianità contributiva complessiva pari ad Anni 40 e mesi 8 e concedere, con successivi adempimenti, il trattamento di quiescenza e previdenza trasmettendo i relativi atti all'INPS ex INPDAP di Ragusa.

Dichiarare vacante in pianta organica il posto occupato dal dipendente dall'1/7/2014.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
			

Su posta della Direzione Amministrativa del Personale, che con la sottoscrizione da parte del Direttore della Struttura ne attesta la regolarità formale e legittima;

Vista la nota n. 15268 del 17/2/2014 con la quale l'Assessorato Regionale della Salute ha delegato al Direttore Sanitario Aziendale le funzioni del Commissario Straordinario.

Premesso che il dipendente di ruolo di questa Azienda Refano Giovanni, nato il 19/6/50, Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere, in data 24/2/2014 ha presentato istanza di dimissioni volontarie con decorrenza 1/7/2014.

Visto l'art. 39 del contratto collettivo di lavoro del personale del comparto sanità 1994/1997 che, salvo in caso di risoluzione automatica del rapporto di lavoro e quello di licenziamento senza preavviso, stabilisce i relativi termini per la risoluzione della stessa, così come di seguito indicato:

- n. 8 mesi per i dipendenti con un'anzianità di servizio fino a 5 anni
 - n. 3 mesi per i dipendenti con un'anzianità di servizio fino a 10 anni
 - n. 4 mesi per i dipendenti con un'anzianità di servizio oltre i 10 anni
- e che in caso di recesso del dipendente i termini di preavviso sono ridotti della metà.

Rilevato che la richiesta di dimissioni del dipendente, presentata nei termini prescritti, può essere accolta in quanto a carico dello stesso non sussistono procedimenti disciplinari o alcuno degli altri motivi ostativi previsti dall'art. 124 del D.P.R., N.3/57.

Visto l'art. 12 del D.L. N.78 del 31/5/2010 convertito con modifiche nella legge n.122 del 30/7/2010 che fissa i nuovi requisiti per le pensioni di anzianità e le decorrenze delle stesse.

Visto il decreto legge n. 201 del 6/12/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge del 22/12/2011 n.214 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" che all'art. 24 c.3 dispone, a decorrere dall'1/1/2012, per chi maturi entro il 31/12/2011 i requisiti di età e di anzianità contributiva previsti dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del presente decreto, ai fini del diritto all'accesso e alle decorrenze del trattamento pensionistico di vecchiaia o di anzianità, consegue il diritto alla prestazione pensionistica secondo tale normativa.

Viste le leggi n. 228 del 24/12/2012, art. 1 c. 231, e n. 474 del 27/12/2013 in vigore dall'1/1/2014 che confermano le citate regole.

Accertato che il dipendente Refano Giovanni alla data del 31/12/2011 ha maturato i requisiti previsti dalla citata normativa e che alla data del 30/6/2014, ultimo giorno di servizio, raggiunge un'anzianità contributiva complessiva pari ad anni 40 e mesi 8, come risulta dal quadro riassuntivo dei servizi allegato al presente atto.

Accertato che il suddetto dipendente rientra nella fattispecie prevista dal citato decreto. Che, pertanto, la risoluzione del rapporto di lavoro può avvenire dalla data richiesta dallo stesso e cioè dall'1/7/2014, accogliendone l'istanza.

Ritenuto, pertanto di dover collocare il suddetto dipendente a riposo, per dimissioni volontarie con decorrenza 1/7/2014 e conferire allo stesso, dalla suddetta data, il trattamento di quiescenza e previdenza.

Attesa la necessità di provvedere in merito.